



Decreto Presidente Giunta n. 57 del 20/04/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 5 - Sicurezza e Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 13/06/2003 N. 12, ART. 7. NOMINA COMITATO TECNICO CONSULTIVO DI POLIZIA LOCALE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con legge regionale 13 giugno 2003, n. 12, e ss.mm.ii., sono state approvate le *“Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”*;
- b. ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 della L. R. del 13 giugno 2003 n. 12 è istituito il Comitato Tecnico Consultivo e ne è disciplinata la composizione e la modalità di nomina;
- c. al Comitato Tecnico Consultivo compete l’attività di consulenza a favore della Giunta regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale;
- d. il comma 1 dell’art. 7 della citata legge prevede che: *“il comitato tecnico-consuntivo è composto dall’assessore regionale delegato, che lo presiede, da undici esperti scelti, anche, tra i comandanti e gli ufficiali dei corpi di polizia locale nonché da almeno tre rappresentanti dei responsabili, dei comandanti e degli agenti individuati dalle rispettive organizzazioni professionali a valenza nazionale e da almeno un rappresentante dell’amministrazione regionale. Il comitato tecnico consultivo è integrato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale”*;
- e. il comma 2 dell’art. 7 della L. R. n. 12/2003 dispone che *“I provvedimenti di nomina e di revoca (del comitato tecnico consultivo) sono adottati dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore delegato con decreto del Presidente della Regione”*;

PREMESSO, altresì, che

- a. l’art. 2 della legge regionale 18 gennaio 2016, n.1 dispone che *“Tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell’ambito delle strutture regionali sono soppressi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni”*;
- b. con deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2016, n. 81 sono state confermate le commissioni, i comitati, gli osservatori e i gruppi di lavoro, istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi, riportati nell’allegato elenco che costituisce parte integrante della stessa;
- c. nel succitato elenco risulta inserito il Comitato Tecnico Consultivo di cui all’art. 7 della legge regionale n. 12/2003;
- d. con deliberazione di Giunta regionale 15 marzo 2016, n. 98 si provvedeva a ricostituire il Comitato Tecnico Consultivo per la Polizia locale, individuando i relativi componenti;
- e. con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 96 si provvedeva alla nomina del citato Comitato, ai sensi di quanto disposto dall’art. 7 della L. R. n. 12/2003;

CONSIDERATO che

- a. il Comitato Tecnico Consultivo per la Polizia Locale, nominato con il richiamato DPGRC n. 96 del 18/04/2016, è scaduto;
- b. con nota prot. n. 486/U/SP del 15/06/2021 e successiva prot. n. 522/SP del 22/06/2021, è stato demandato all’Ufficio per il Federalismo la predisposizione degli atti relativi alla ricostituzione del Comitato Tecnico Consultivo per la Polizia Locale;
- c. con deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2022, n. 17 la Giunta regionale ha disposto la ricostituzione del Comitato Tecnico Consultivo per la Polizia Locale quale organo di consulenza deputato a garantire il coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale e consentire, in tal guisa, la più proficua realizzazione dell’indirizzo politico in materia di polizia locale, nella seguente composizione:
 - c.1. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Napoli;
 - c.2. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Salerno;
 - c.3. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Caserta;
 - c.4. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Benevento;

- c.5. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Avellino;
 - c.6. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Acerra (NA);
 - c.7. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Castel San Giorgio (SA);
 - c.8. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Montefredane (AV);
 - c.9. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Parete (CE);
 - c.10. Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Telesse Terme (BN);
 - c.11. Comandante, pro-tempore, della Polizia Provinciale presso la Città Metropolitana di Napoli;
- d. nella medesima deliberazione sono stati individuati, altresì, quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo, i rappresentanti delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti, degli ufficiali e degli agenti quali: ANCUPM, ANVU, P.L. - Associazione Professionale Polizia Locale d' Italia e U.P.L.I.;
- e. è stato, inoltre, disposto di integrare il Comitato Tecnico Consultivo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL e CSA Regioni Autonomie Locali;
- f. sono stati, infine, individuati quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo, in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, il Dirigente vicario, pro-tempore, ed il Dirigente della UOD Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento, pro-tempore, dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata;

PRESO ATTO che sono state acquisite agli atti del competente ufficio regionale le designazioni da parte delle organizzazioni professionali, a valenza nazionale, dei comandanti, degli ufficiali e degli agenti nonché delle organizzazioni sindacali come sopra individuate;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata le dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità rese dagli interessati ai sensi della normativa vigente in materia;

RITENUTO di

- a. dover provvedere, in attuazione della DGR 17/2022, alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico Consultivo di Polizia Locale, che risulterà, dunque, così composto:
 - a.1. dott. Ciro Esposito Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Napoli;
 - a.2. dott. Rosario Battipaglia Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Salerno;
 - a.3. dott. Luigi De Simone Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Caserta;
 - a.4. dott. Fioravante Bosco Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Benevento;
 - a.5. dott. Michele Arvonio Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Avellino;
 - a.6. dott. Felice D'Andrea Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Acerra (NA);
 - a.7. dott. Giuseppe Contaldi Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Castel San Giorgio (SA);
 - a.8. dott.ssa Lucilla Landolfi Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Montefredane (AV);
 - a.9. dott.ssa Teresa Policastro Cecoro Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Parete (CE);
 - a.10. dott. Pasquale Mario Di Mezza Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Telesse Terme (BN);
 - a.11. dott.ssa Lucia Rea Comandante, pro-tempore, del Corpo della Polizia Metropolitana di Napoli;

- a.12 dott. Gennaro Sallusto – supplente dott. Fulvio Testaverde, comandante Polizia Locale di Casalnuovo (NA), designati dall'ANCUPM;
 - a.13 dott. Luigi Viscovo – supplente sig. Angelo Bruno designati dall'ANVU;
 - a.14 dott. Domenico Giannetta – supplente dott. Luigi Maiello designati dalla P.L. - Associazione Professionale Polizia Locale d' Italia;
 - a.15 dott. Michele Caponigro, comandante Polizia Locale di Lacedonia (AV) – supplente dott. Giuseppe Izzo, comandante Polizia Locale di Pietramelara (CE) designati dall'U.P.L.I.;
- b. di dover individuare quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo, in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, il Dirigente vicario, pro-tempore, ed il Dirigente della UOD Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento, pro-tempore, dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza;
 - c. di stabilire che il Comitato Tecnico Consultivo è integrato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale come di seguito indicate:
 - c.1. sig. Salvatore Tinto – membro supplente dott.ssa Luisa del Prete, designati dalla FP-CGIL;
 - c.2. sig.ra Maria Uccello, designata dalla CISL-FP
 - c.3. sig. Antonio Micillo, designato dalla UIL-FPL;
 - c.4. dott.ssa Roberta Stella, designata dalla CSA Regioni Autonomie Locali;
 - d. di dover precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di nominare, in attuazione della D.G.R. n. 17/2022 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 12/2003, il Comitato Tecnico Consultivo, presieduto dall'Assessore regionale alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, che risulta composto come di seguito indicato:
 - 1.1. dott. Ciro Esposito Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Napoli;
 - 1.2. dott. Rosario Battipaglia Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Salerno;
 - 1.3. dott. Luigi De Simone Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Caserta;
 - 1.4. dott. Fioravante Bosco Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Benevento;
 - 1.5. dott. Michele Arvonio Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Avellino;
 - 1.6. dott. Felice D'Andrea Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Acerra (NA);
 - 1.7. dott. Giuseppe Contaldi Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Castel San Giorgio (SA);
 - 1.8. dott.ssa Lucilla Landolfi Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Montefredane (AV);
 - 1.9. dott.ssa Teresa Policastro Cecoro Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Parete (CE);

- 1.10. dott. Pasquale Mario Di Mezza Comandante, pro-tempore, della Polizia Locale del Comune di Telesse Terme (BN);
 - 1.11. dott.ssa. Lucia Rea Comandante, pro-tempore, del Corpo della Polizia Metropolitana di Napoli;
 - 1.12. dott. Gennaro Sallusto – supplente dott. Fulvio Testaverde, comandante Polizia Locale di Casalnuovo (NA), designati dall'ANCUPM;
 - 1.13. dott. Luigi Viscovo – supplente sig. Angelo Bruno designati dall'ANVU;
 - 1.14. dott. Domenico Giannetta – supplente dott. Luigi Maiello designati dalla P.L. - Associazione Professionale Polizia Locale d' Italia;
 - 1.15. dott. Michele Caponigro, comandante Polizia Locale di Lacedonia (AV) – supplente dott. Giuseppe Izzo, comandante Polizia Locale di Pietramelara (CE) designati dall'U.P.L.I.;
2. di individuare quali componenti del Comitato Tecnico Consultivo, in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, il Dirigente vicario, pro-tempore, ed il Dirigente della UOD Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento, pro-tempore, dell'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata;
 3. di stabilire che il Comitato Tecnico Consultivo è integrato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale come di seguito indicate:
 - 3.1. sig. Salvatore Tinto – membro supplente dott.ssa Luisa del Prete, designati dalla FP-CGIL;
 - 3.2. sig.ra Maria Uccello, designata dalla CISL-FP;
 - 3.3. sig. Antonio Micillo, designato dalla UIL-FPL;
 - 3.4. dott.ssa Roberta Stella, designata dalla CSA Regioni Autonomie Locali;
 4. di precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;
 5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 58 del 20/04/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

NOMINA CONSIGLIERI CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI EX ART. 11 D.M. 156/2011

- “CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, FAI, FEDERLINEA” (n. prot. PG/2022/0110318 del 28/2/2022);
- b.2 Felice Califano in rappresentanza, nel settore Commercio, dell'apparentamento AICAST, APA, ASSIMPRESE, ASSPIM, CASARTIGIANI, FLA, SIVA, UPALAC, CIDEK (n. prot. PG/2022/0110314 del 28/02/2022);
- b.3 Eugenio Caniglia in rappresentanza, nel settore Credito e Assicurazioni, dell'apparentamento “ABI-ANIA” (n. prot. PG/2022/0103121 del 24/2/2022);
- b.4 Pasquale Russo in rappresentanza, nel settore Commercio, dell'apparentamento “CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI” (n. prot. PG/20200586815 del 9/12/2020);
- b.5 Alessandra Di Martino in rappresentanza, nel settore Industria, dell'apparentamento “ACEN, CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO NAPOLI e UNIONE INDUSTRIALE DI NAPOLI” (n. prot. PG/2022/0057988 del 2/2/2022);
- b.6 Mariano Bruno in rappresentanza nel settore Servizi alle Imprese dell'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (n. prot. PG/2022/0057967 del 2/2/2022);
- b.7 Nicola Campoli in rappresentanza nel settore Servizi alle Imprese dell'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (n. prot. PG/2022/0057967 del 2/2/2022);
- b.8 Luigi Salvatori in rappresentanza nel settore Trasporti e Spedizioni dell'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI (n. prot. PG/2022/0057967 del 2/2/2022);
- c. in merito alla designazione di cui alla lettera b.4) (Pasquale Russo), relativamente al Settore Commercio, risulta che il soggetto legittimato a designare il consigliere in sostituzione del sig. Giacomo Errico è l'apparentamento “CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, FIT, CONFESERCENTI”;
- d. dall'esame della designazione inviata in data 09/12/2020 (n. prot. PG/2020/0586815), si evince la mancata sottoscrizione dell'Associazione FIT, facente parte dell'apparentamento avente diritto alla nomina;
- e. l'art. 6, comma 1, del D.M. stabilisce che: *“L'apparentamento di cui all'art. 4 si intende sciolto: a) qualora le parti aderenti, o anche solo una o più di esse, dichiarano di non voler più partecipare al procedimento in apparentamento; b) se nei termini previsti non sono state formulate le designazioni dei consiglieri che devono essere espressi dall'apparentamento; c) se le designazioni arrivano in numero differente da quello dei consiglieri la cui designazione è stata richiesta all'apparentamento, ovvero arrivano nel numero richiesto, ma non sottoscritte da tutte le parti aderenti”*;
- f. il successivo comma 4 del medesimo articolo 6 del D.M. specifica altresì che: *“Nel caso in cui le fattispecie di cui al comma 1, lettere a) e c), sono riferite esclusivamente alle scelte di singole organizzazioni la cui rappresentatività complessiva è inferiore ad un quarto di quella dell'intero apparentamento, l'apparentamento è comunque considerato per la sua rappresentatività residua ai fini della procedura di cui al comma 3, mentre le singole organizzazioni sono comunque considerate singolarmente”*.

RILEVATO altresì

- a. di dover riconoscere, sulla scorta dell'istruttoria d'ufficio, quanto al settore Commercio, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M., l'apparentamento “CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI” per la sua rappresentatività residua, in quanto il peso della FIT all'interno del predetto apparentamento è inferiore ad un quarto;
- b. di dover prendere atto delle Tabelle A e B, allegate al presente Decreto, elaborate dalla Direzione generale per lo Sviluppo Economico, per il ricalcolo della rappresentatività residua nel settore Commercio, dalle quali risulta che l'apparentamento legittimato ad esprimere il consigliere in sostituzione del sig. Errico Giacomo è formato dalle organizzazioni che hanno già espresso il nominativo del sig. Pasquale Russo (n. prot. PG/2020/0586815);
- c. di dover provvedere alla nomina del sig. Pasquale Russo in sostituzione di Giacomo Errico;

- d. di dover provvedere alla nomina dei sigg. **Ciro Russo, Felice Califano, Eugenio Caniglia, Alessandra Di Martino, Nicola Campoli, Mariano Bruno e Luigi Salvatori**, in virtù delle risultanze trasmesse e dell'istruttoria richiamata;
- e. che i medesimi uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico hanno verificato la regolarità delle designazioni ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 sopraindicato e il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, della citata legge 29 dicembre 1993 n. 580 in capo ai soggetti designati e l'assenza delle cause ostative;

VISTI

- a. la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, relativa alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
- b. il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- c. la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- d. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
- e. la Circolare del Responsabile della Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione della Giunta regionale n.11/2015;
- f. la Circolare del MiSE n. 233956 del 13.11.2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima struttura

DECRETA

- 1. di riconoscere, ai fini della nomina dei consiglieri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, quanto al settore Commercio, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.M., l'apparentamento "CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI" per la sua rappresentatività residua;
- 2. di nominare consiglieri della CCIAA di Napoli, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 156/2011 i signori:
 - a) **Ciro Russo**, in rappresentanza, nel settore Trasporti e Spedizioni dell'apparentamento CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, FAI, FEDERLINEA";
 - b) **Felice Califano**, in rappresentanza, nel Settore Commercio, dell'apparentamento "AICAST, APA, ASSIMPRESE, ASSPIM, CASARTIGIANI, FLA, SIVA, UPALAC, CIDEK";
 - c) **Eugenio Caniglia**, in rappresentanza nel Settore Credito ed Assicurazioni, dell'apparentamento ABI-ANIA"
 - d) **Pasquale Russo**, in rappresentanza nel Settore Commercio dell'apparentamento CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI";
 - e) **Alessandra Di Martino** in rappresentanza, nel settore Industria, dell'apparentamento "ACEN, CLAAI, CNA, CONFARTIGIANATO NAPOLI e UNIONE INDUSTRIALE DI NAPOLI;
 - f) **Nicola Campoli** in rappresentanza nel settore Servizi alle Imprese dell'Unione Industriali di Napoli;

- g) Mariano Bruno in rappresentanza nel settore Servizi alle Imprese dell'Unione Industriali di Napoli;
 - h) Luigi Salvatori in rappresentanza nel settore Trasporti e Spedizioni dell'Unione Industriali di Napoli.
4. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la tempestiva notifica del presente provvedimento ai sensi dell'art.10 del D.M.156/2011 a tutti gli interessati e alle organizzazioni imprenditoriali di riferimento;
 5. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive;
 6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Settore	Seggi	Imprese associate		occupati		Valore Aggiunto			Diritto annuale		media
		num.	%	num.	%	per addetto	num.	%	num.	%	
COMMERCIO	9										
Aicast (app.)		2.379		9309				147.120,00			
Apa (app.)		25		118				5.411,98			
Assimprese (app.)		2.420		10229				149.787,00			
Asspim (app.)		1.403		6923				157.737,19			
Casartigiani (app.)		480		869				22.525,26			
Fla (app.)		44		54				1.429,15			
SIVA (app.)		281		325				16.871,86			
Upalac (app.)		160		217				4.521,82			
Cidec (app.)		2.118		5144				188.917,09			
totale apperamento		9.310	79,8%	33.188	89,2%	33,04	1.096.531,52	89,2%	694.321,35	72,9%	82,8%
Claii (app.)		696		1952				116.374,24			
Cna (app.)		180		296				20.310,06			
Confartigianato (app.)		350		679				26.439,09			
Confesercenti (app.)		346		344				24.339,04			
totale apperamento		1.572	13,5%	3.271	8,8%		108.073,84	8,8%	187.462,43	19,7%	12,7%
FIT		781	6,7%	760	2,0%		25.110,40	2,0%	70.243,31	7,4%	4,5%
Confapi		-	0,0%	-	0,0%		-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale		11.663	100,0%	37.219	100,0%		1.229.715,76	100,0%	952.027,09	100,0%	100,0%

Settore	Media	Grado di rappresentatività									Seggi Assegnati	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9		
COMMERCIO												
Aicast (app.)												8
Apa (app.)												
Assimprese (app.)												
Asspim (app.)												
Casartigiani (app.)												
Fla (app.)												
SIVA (app.)												
Upalac (app.)												
Cidec (app.)												
totale apparentamento	82,8%	82,8%	41,4%	27,6%	20,7%	16,6%	13,8%	11,8%	10,3%	9,2%		
Claii (app.)											1	
Cna (app.)												
Confartigianato (app.)												
Confesercenti (app.)												
totale apparentamento	12,7%	12,7%	6,3%	4,2%	3,2%	2,5%	2,1%	1,8%	1,6%	1,4%		
FIT	4,5%	4,5%	2,3%	1,5%	1,1%	0,9%	0,8%	0,6%	0,6%	0,5%	-	
Confapi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	
Totale	100,0%										9	



Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/04/2022

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Approvazione avviso borse di studio as 2021-2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l’effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, sono stati individuati e definiti, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali, le modalità per l’individuazione dei requisiti di eleggibilità per l’accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;
- a) l’art. 9, comma 1, del su citato decreto legislativo, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sancisce l’istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l’acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale;
- b) con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l’erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell’ISEE per l’accesso alla borsa di studio;

CONSIDERATO che:

- a) il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane e gli interventi mirati al contrasto alla dispersione scolastica ed all’inserimento lavorativo dei giovani sono tra le priorità dell’Amministrazione Regionale;
- a) la Regione Campania ha messo in campo numerose azioni finalizzate alla riduzione dell’abbandono scolastico per il conseguimento dell’obbligo di istruzione e al sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, attraverso il ricorso a iniziative gestite sia direttamente sia a titolarità delle scuole, complementari e/o integrative alle iniziative promosse dal Ministero dell’Istruzione, secondo un’ottica preventiva della dispersione;
- b) con deliberazione n. 157 del 30 marzo 2022 la Giunta Regionale ha approvato l’erogazione delle Borse di studio per l’anno 2021 per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione (scuole pubbliche e private “*paritarie*”) della Regione Campania, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili l’attuazione della stessa;

PRESO ATTO

- a) del Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2021 n. 356 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ;
- a) che il su citato decreto, al fine di contrastare la dispersione scolastica:
 - disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione;
 - prevede il riparto tra le Regioni e assegna l’importo di € 7.254.361,80 alla Regione Campania;
 - stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio (determinato in misura non inferiore a 200 euro e non superiore a 500 euro) e trasmettano gli elenchi dei beneficiari al Ministero entro il 30 marzo 2022;

- stabilisce altresì che le borse di studio saranno erogate mediante bonifico domiciliato;

RITENUTO

- a) di dover dare attuazione alla DGR 157 del 30 marzo 2022, nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
- a) di dover, a tale scopo, approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissi i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2021/2022;

VISTI

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63,
- il Decreto MIUR del 22 dicembre 2021 n. 356;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.157 del 30 marzo 2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 11 01 (Istruzione), nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato:

1. di dare attuazione alla DGR 157 del 30 marzo 2022 nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
1. di approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissa i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2021/2022;
2. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania.

Rossella Mancinelli

AVVISO Borse di studio 2021

Anno scolastico 2021-2022

Premesso

Che il D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2017 n. 112, suppl. ordinario n. 23, ha disposto l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio per l'erogazione di contributi, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado al fine di contrastare la dispersione scolastica;

Che, quindi, in considerazione dell'Intesa del 16 dicembre 2021, veniva reso il D.M. del 22 dicembre 2021, n. 356, con la relativa attestazione di registrazione del provvedimento presso l'Ufficio Centrale di Bilancio e i competenti organi di controllo;

Premesso altresì

Che il Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico Ufficio II, diramava le "indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al ministero dell'istruzione";

Che veniva ivi specificato che *"le borse di studio saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione ai beneficiari mediante il sistema dei bonifici domiciliati, sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni", con obbligo in capo alle Regioni di "individuare gli importi delle singole borse di studio per gli effettivi beneficiari e trasmettere i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione. Per ogni studente beneficiario saranno richiesti i seguenti dati: NOME, COGNOME; CODICE FISCALE, CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, IMPORTO DELLA SINGOLA BORSA DI STUDIO"*.

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- D.Lgs n. 297 del 16 aprile 1994, testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, come integrato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 281”;
- L. n. 62 del 10 marzo 2000 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- D.M. 356/2021 – impiego borse di studio 2021.

ARTICOLO 1 - Finalità

Il presente Avviso persegue, su tutto il territorio regionale, l’affermazione del diritto allo studio degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Lo scopo è quello di assicurare la corresponsione di 29.017 borse di studio per il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema

scolastico ed il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane.

ARTICOLO 2 - Beneficiari

Sono beneficiari di borsa di studio 29.017 studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (pubbliche e private paritarie) che insistono sul territorio della Regione Campania, in possesso del requisito di cui al successivo articolo 3, riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

ARTICOLO 3 - Requisiti

Per partecipare al presente Avviso per l'erogazione della borsa di studio, l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare del beneficiario non potrà essere superiore ad euro 15.748,48.

ARTICOLO 4 - Modalità di presentazione delle domande

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata, **a pena di inammissibilità della domanda e dunque di esclusione**, da uno dei genitori o da chi ne ha la potestà, o dallo studente beneficiario, se maggiorenne, utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma on-line all'indirizzo <https://iostudio.regione.campania.it> e seguendo le prescrizioni in essa indicate.

In caso di genitori non conviventi la domanda dovrà essere presentata dal genitore presente nell'attestazione ISEE in uno al beneficiario.

In particolare, in piattaforma dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità ed esclusione:

- a) la domanda, che dovrà essere quella generata dal sistema, compilata on-line accedendo, previa registrazione alla piattaforma <https://iostudio.regione.campania.it>;

- b) il documento di riconoscimento e il codice fiscale del richiedente (genitore, tutore, studente maggiorenne) in corso di validità, acquisiti in formato digitale fronte retro e posizionati su unico foglio. In caso di tutore, il file unico in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici (come meglio specificato durante la fase di compilazione), dovrà comprendere anche copia del Decreto di nomina del Tribunale;
- c) certificazione ISEE in corso di validità.

Dovrà inoltre essere allegato:

- d) il documento di riconoscimento e il codice fiscale del beneficiario (alunno minorenni) acquisiti fronte retro in formato digitale e posizionati su unico foglio;

La documentazione di cui alle lettere a) b) c) d) del presente articolo, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, ed inviata in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici (come meglio specificato durante la fase di compilazione).

ARTICOLO 5 - Risorse disponibili

Ai sensi del D.M. del 27 dicembre 2019 n.1178, attuativo dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. n. 63 del 2017 (D.M. 22 dicembre 2021 n. 356), al fine di contrastare la dispersione scolastica, le risorse destinate al presente avviso ammontano ad euro 7.254.361,80.

ARTICOLO 6 - Importo delle borse di studio

Per l'intervento relativo all'anno scolastico 2021/2022, l'importo unico della borsa di studio è stabilito in euro 250,00.

ARTICOLO 7 - Termini di presentazione delle domande

I termini di presentazione delle domande sono fissati dalle ore 09.00 del 27 aprile 2022 alle ore 22.00 del giorno 12 maggio 2022. La piattaforma per la presentazione della domanda sarà accessibile durante tutto il periodo del bando dalle ore 9.00 alle ore 22.00.

ARTICOLO 8 - Ammissibilità e Graduatoria

La verifica dell'ammissibilità delle richieste dovrà accertare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- ammissibilità del beneficiario (art.2 del presente Avviso);
- possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- trasmissione della domanda di partecipazione nelle forme e nelle modalità previste all'articolo 4 del presente Avviso;
- osservanza dei termini di presentazione delle domande di cui all'art. 7 dell'Avviso.

Saranno erogate borse di studio dell'importo di euro 250,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 7.254.361,80.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute entro i termini stabiliti dall'Avviso, verrà stilata una graduatoria secondo l'ordine crescente dei valori ISEE.

A parità di valore ISEE, verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

Le borse di studio verranno erogate dal MIUR - come previsto dall'art. 4 del D.M. attuativo del D.Lgs. n. 63/2017 - mediante bonifico domiciliato.

Anche successivamente all'erogazione delle borse di studio, saranno effettuati controlli a campione per verificare la veridicità delle informazioni ricevute sotto forma di autocertificazione.

ARTICOLO 9 - Informazioni sull'Avviso pubblico e indicazione del responsabile del procedimento

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della UOD Istruzione.

Per le comunicazioni con la Regione Campania utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: bandoborsedistudio@pec.regione.campania.it

Per le informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, alla documentazione da allegare e all'erogazione del contributo sarà attivato un supporto operativo ed un servizio di help desk. Gli orari e le modalità saranno adeguatamente pubblicizzati sulla piattaforma <https://iostudio.regione.campania.it>.

ARTICOLO 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs. 63/2017, art. 9

Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e degli artt. 3 e 4 del D.M. n. 356/2021, le Regioni individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettono i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio: *a)* Dati anagrafici: Nome, Cognome e Codice fiscale; *b)* Altri Dati: Codice meccanografico dell'istituto scolastico di frequenza e importo della borsa di studio individuato dalla Regione.

Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Tra il Ministero dell'Istruzione, in qualità di Titolare e la Regione Campania, con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81, è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui alla seduta del 16 dicembre 2021, a seguito della quale, in ottemperanza al predetto

comma 4, articolo 9 del D.Lgs. 63/2017, è stato adottato il D.M. n. 356/2021 che disciplina il rapporto tra Ministero dell'Istruzione e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati necessari per l'erogazione della borsa di studio, incluso l'importo economico della borsa di studio. Che, pertanto, la Regione Campania è designata Responsabile del trattamento, *ex art. 28 Reg. (UE) 2016/679*. Il Responsabile del trattamento effettua, per conto del Titolare, e nei limiti delle disposizioni riportate nel D.M. n. 356/2021, le seguenti attività di trattamento:

- individuazione degli studenti beneficiari delle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 e raccolta dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento, in ottemperanza agli artt. 3 e 4 del suddetto D.M. n. 356/2021;
- trasmissione telematica dei nominativi dei beneficiari individuati dalle Regioni al Ministero dell'Istruzione attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti regionali autenticati all'interno del Portale dello Studente www.istruzione.it/studenti, per l'associazione dell'importo della singola borsa di studio allo studente;
- gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione del beneficio da parte del Titolare.

Maggiori informazioni indirizzate al Titolare ed inerenti la protezione dei dati possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Tutte le informazioni e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo da indirizzare al Responsabile del trattamento in merito alle tematiche afferenti il diritto alla privacy di cui al presente Avviso pubblico possono essere richieste a mezzo email

all'indirizzo dpo@regione.campania.it. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al perseguimento delle proprie finalità istituzionali di cui al presente Avviso.

A meno che l'Interessato non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, i dati personali dell'Interessato saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti. I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Il Titolare, oltre che il Responsabile, potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso alla Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati non ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ente determinano, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 2016/679 riconosce all'interessato l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679) il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 2016/679)

- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 2016/679)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A.

La REGIONE CAMPANIA - D.G. 11 PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI - U.O.D. 1 – Istruzione è soggetto designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il DPO (Data Protection Officer) del Responsabile esterno – Dott. Vincenzo Fragomeni - può essere contattato all'indirizzo email: dpo@regione.campania.it o all'indirizzo pec: dpo@pec.regione.campania.it

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679, l'Interessato potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.